

Radostin Stoytchev analizza il match, sottolineando anche il «fattore Matey»: «Quando Kaziyski è sottotono ne risente inevitabilmente tutta la squadra»

«Ricardo è stato decisivo Noi mai così fallosi al servizio»



TREVISO – Non cerca scuse, ma non si dimostra nemmeno particolarmente afflitto, Radostin Stoytchev a fine match. «Sì, è vero, abbiamo incontrato grosse difficoltà a leggere il gioco di Ricardo, - afferma - ma si tratta di un fattore che avevamo messo in preventivo e che non ha cambiato più di tanto i nostri piani. Il problema vero sta nel fatto che la difesa non è riuscita a compensare queste difficoltà e che al servizio abbiamo sbagliato tantissimo: conto 19 battute out, un numero insolito per la nostra squadra».

Treviso invece in battuta ha girato a mille, nonostante gli errori...

«Si sono presi grandi rischi e hanno fatto bene, perché la scelta ha pagato. È difficile, però, giocare sempre in questo modo. A rendere complessa la nostra partita è poi intervenuta la serata no di Kaziyski: quando lui gioca male, e succede di rado, ne risente tutta la squadra, perché lui è un punto di riferimento importante».

L'Itas Diatec poteva fare qualcosa di più, viste le condizioni attuali?

«Quando si perde significa sempre che si sarebbe potuto fare qualcosa in più. Noi giochiamo sempre per vincere, anche quando siamo stanchi, ma tutto sommato sono soddisfatto di come si sono comportati i ragazzi. Non

nanno mai morato, nanno mostrato carattere e queste sono doti che ci contraddistinguono sempre. Oltre alla stanchezza e all'assenza di due giocatori, avevamo Vissotto e Corsini alle prese con problemi fisici, che li hanno un po' penalizzati, quindi non ci lamentiamo del punto conquistato».

Roberto Piazza è invece raggianti.

«Chiedo sempre ai miei giocatori di divertirci e di divertire il pubblico, a prescindere dal risultato, - dice - perché dobbiamo riconquistarci la fiducia dei tifosi».

La partita di oggi è stata esemplare sotto questo profilo. Questa vittoria contro una grande squadra ci deve convincere che possiamo battere tutti e che il PalaVerde può tornare ad essere il fortino che era un tempo».

Nel quarto set cosa è successo?

«Abbiamo sbagliato tantissime battute e due attacchi di Bontje».

Abbiamo fatto tutto noi».

Una nota di merito per Ricardo?

«Sta giocando una pallavolo favolosa, credo che in Italia non lo abbiamo mai visto a questi livelli».

Papi invece era un po' sotto tono in attacco, così come Fei, che però ha risolto molte situazioni difficili e ha fatto molto bene a muro e in battuta».

An. C.

